



ARCIDIOCESI DI CATANIA
Ufficio Scolastico Diocesano per l'Insegnamento della Religione Cattolica
Via Vittorio Emanuele, 159
95131 CATANIA

Alla Curia Arcivescovile
Ufficio Scolastico Diocesano
95131 CATANIA

Il sottoscritto Sac. _____

Parroco/Assistente ecclesiale di _____

ATTESTA

che _l_ Signor _____

nato a _____ il _____

domiciliato in via _____ n. _____ città _____

Celibe/nubile coniugato in chiesa

L'attuale situazione coniugale corrisponde alle leggi della Chiesa? sì no

1. Partecipa alla celebrazione domenicale della S. Messa

agli incontri di formazione cristiana che si tengono:

in parrocchia/movimento sì no

in diocesi sì no

2. Da n. _____ anni esercita un ministero pastorale in parrocchia/comunità

come: catechista animatore responsabile

altro (specificare)

con: fanciulli ragazzi giovani adulti

tel. 095 2504327 - 2504328 fax 095 2504359

e-mail: ufficio.scuola@arcidiocesicatania.com uff.scolastico@diocesi.catania.it ufficioscolastico@pec.diocesi.catania.it



ARCIDIOCESI DI CATANIA
Ufficio Scolastico Diocesano per l'Insegnamento della Religione Cattolica
Via Vittorio Emanuele, 159
95131 CATANIA

Rev.mo Confratello,

considerando l'Intesa tra il MIUR e la CEI per l'Insegnamento della Religione Cattolica, per ogni singolo insegnante è necessaria una precisa verifica dell'idoneità che è la risultante di diverse prerogative:

1. Conoscenza adeguata dei contenuti della rivelazione cristiana (che viene certificata dai nuovi titoli di studi teologici).
2. Competenza pedagogica-metodologica-didattica adeguata al grado di scuola in cui insegnano (conseguita anche con corsi di aggiornamento e di qualificazione e con un esame di abilitazione didattica, promossi da questo Ufficio).
3. Una testimonianza di vita cristiana e cioè che l'IdR viva coerentemente la fede professata, nel quadro di una responsabile comunione ecclesiale, segnalando anche i ministeri prestati nell'ambito della comunità (dichiarazione del presbitero garante).

Per la compilazione del modulo si precisa che:

- la partecipazione attiva del candidato alle varie iniziative di catechesi o di formazione cristiana dei giovani o degli adulti, organizzate dalla parrocchia o dalla zona pastorale, è indice dell'interesse del candidato stesso per la dimensione religiosa della vita, interesse indispensabile per un insegnante di religione.
- la partecipazione attiva del candidato alla vita ecclesiale, in qualità di animatore o di catechista, ha una grande importanza dal punto di vista della competenza professionale. Per questo, si dà particolare attenzione ai servizi di catechesi e all'attività educativa svolta in parrocchia dal candidato.
- i servizi dichiarati tramite il modulo devono essere stati veramente prestati. L'attività di catechista o di animatore potrà essere riconosciuta dal parroco, solo se il candidato ha ricoperto ruoli continuativi e di effettiva responsabilità.
- l'attestato, scritto e sottoscritto dal parroco, costituisce documento di un servizio valutabile. Ogni altra comunicazione o precisazione orale del parroco all'Ufficio Diocesano per l'IRC non può rettificare l'attestato scritto. Ogni contestazione da parte del candidato o di chiunque altro, riguardo ai servizi attestati dal parroco, dovrà essere chiarita agli interessati dal parroco stesso.
- il giudizio di idoneità all'IRC spetta all'Ordinario diocesano ai sensi del Codice di Diritto Canonico (canoni 804 e 805). Questo giudizio viene formulato tenendo conto della formazione teologico-culturale, della competenza pedagogico-didattica e della testimonianza di vita cristiana del candidato. L'attestazione del parroco copre solo quest'ultimo requisito dell'idoneità.